



APPLICATION NOTE: INVIO DEI LOG DI UN INVERTER SU SERVER FTP

SENECA s.r.l.

Via Austria 26, PADOVA - ITALY

Tel. +39.049.8705355 - 8705359 Fax. +39.049.8706287

Web site: www.seneca.it



Customer service: supporto@seneca.it (IT), support@seneca.it

(Other)

Commercial information: commerciale@seneca.it (IT), sales@seneca.it

(Other)

This document is property of SENECA srl. Duplication and reproduction of its are forbidden (though partial), if not authorized. Contents of present documentation refers to products and technologies described in it. Though we strive for reach perfection continually, all technical data contained in this document may be modified or added due to technical and commercial needs; it's impossible eliminate mismatches and discordances completely. Contents of present documentation is anyhow subjected to periodical revision. If you have any questions don't hesitate to contact our structure or to write us to e-mail addresses as above mentioned.

Date	Version	Changes
14/12/2016	1.00	Prima versione

1.	INFORMAZIONI PRELIMINARI SU SEAL	6
2.	SCOPO DELLA GUIDA	6
3.	INVIO DEI LOG CON CONNESSIONE 2G/3G+ SU UN SERVER FTP	6
4.	COMPILAZIONE ED INVIO DEL PROGETTO ALLA RTU	17

ATTENZIONE!

Contattare il proprio gestore telefonico per quanto riguarda i costi dei servizi GSM e GPRS, è opportuno quantificare i costi di invio dei log e degli SMS prima di procedere alla configurazione e installazione di Z-GPRS3, Z-UMTS, Z-LOGGER3.

L'utilizzo di Z-GPRS3 e Z-UMTS in modalità di roaming dati (ad esempio utilizzo all'estero con sim italiana) può comportare costi inattesi. Contattare il proprio gestore telefonico per ulteriori informazioni.

IN NESSUN CASO SENECA O I SUOI FORNITORI SARANNO RITENUTI RESPONSABILI PER EVENTUALI PERDITE DI DATI ENTRATE O PROFITTI, O PER CAUSE INDIRETTE, CONSEQUENZIALI O INCIDENTALI, PER CAUSE (COMPRESA LA NEGLIGENZA), DERIVANTI O COLLEGATE ALL' USO O ALL' INCAPACITÀ DI USARE Z-GPRS3, Z-UMTS e Z-LOGGER3 ANCHE SE SENECA E' STATA AVVISATA DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

SENECA, LE SUSSIDIARIE O AFFILIATE O SOCIETÀ DEL GRUPPO O DISTRIBUTORI E RIVENDITORI SENECA NON GARANTISCONO CHE LE FUNZIONI SODDISFERANNO FEDELMENTE LE ASPETTATIVE E CHE Z-GPRS3, Z-UMTS e Z-LOGGER3 IL SUO FIRMWARE E SOFTWARE SIA ESENTE DA ERRORI O CHE FUNZIONI ININTERROTTAMENTE.

SENECA UTILIZZA LA MASSIMA CURA ED ATTENZIONE NELLA STESURA DEL SEGUENTE MANUALE, TUTTAVIA E' POSSIBILE CHE VI SIANO CONTENUTI ERRORI O OMISSIONI, SENECA SRL SI RISERVA DI MODIFICARE E/O VARIARE PARTI DEL SEGUENTE MANUALE A FRONTE DI ERRORI O DI MODIFICHE DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO SENZA ALCUN PREAVVISO.

ATTENZIONE!

- -Contattare il proprio gestore telefonico per quanto riguarda i costi dei servizi GSM e GPRS specie se si sta utilizzando Z-GPRS3 o Z-UMTS con sim di uno stato differente da dove ci si trova (roaming internazionale).
- -E' opportuno stimare i costi telefonici prima di procedere alla configurazione di Z-GPRS3 e Z-UMTS.
- -Il costo di ciascun SMS è fissato dal gestore telefonico.
- -Il costo dell'invio/ricezione GPRS può essere legato al Kbyte inviato/ricevuto, ad un massimo mensile compreso in un pacchetto, o al tempo di connessione GPRS, contattare l'operatore telefonico per ulteriori informazioni.
- -Verificare la quantità di invii via GPRS e via SMS dei dati prima di effettuare la messa in funzione di Z-GPRS3 e Z-UMTS.

Si ricorda che in ogni transazione 2G/3G gli operatori di telefonia mobile considerano traffico dati anche tutta la comunicazione che permette la trasmissione del file (quindi nel conteggio va calcolato anche l'overhead della trasmissione dati, il numero di tentativi di connessione etc) e non solo la sua dimensione.		

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI SU SEAL

Maggiori informazioni su SEAL sono presenti nella Guida Rapida di SEAL e nell'help on line di SEAL, maggiori informazioni su Z-GPRS, Z-UMTS e Z-LOGGER3 sono presenti nel manuale user.

La configurazione di esempio si riferisce a Z-GPRS3 ma per le altre RTU è del tutto analoga.

2. SCOPO DELLA GUIDA

Lo scopo della guida è realizzare una semplice configurazione su SEAL in modo che la RTU acquisisca ogni minuto i valori delle correnti di stringa di un inverter.

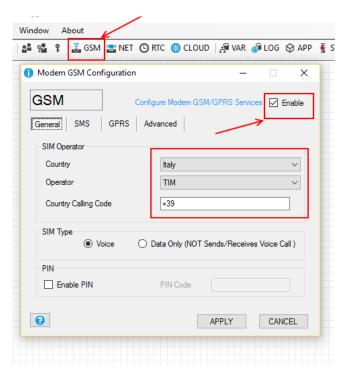
I valori acquisiti sono inviati su un server FTP sotto forma di file di test csv in modo che siano consultabili con un programma tipo excel™ oppure importabili con un tool esterno.

L'inverter è connesso al morsetto RS485 della RTU e comunica con il protocollo modbus RTU.

3. INVIO DEI LOG CON CONNESSIONE 2G/3G+ SU UN SERVER FTP

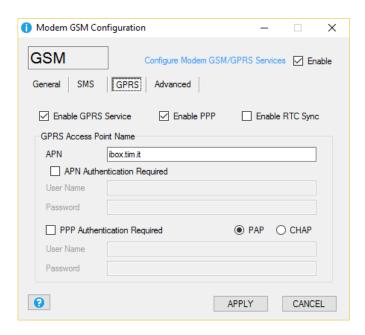
A) CONFIGURAZIONE DEL MODEM GSM

Se vogliamo inviare i log via modem 2G (3G+ nel caso di Z-UMTS) clicchiamo sull'icona GSM e poi su "Enable", impostiamo i parametri relativi alla SIM e all'operatore telefonico (inserire anche il PIN della SIM se necessario):



Ora configuriamo la connessione ad internet tramite la rete mobile.

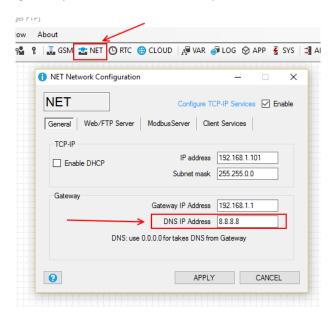
Abilitiamo la connessione PPP e i servizi GPRS in modo da ottenere una connessione always on (sempre attiva):



Inseriamo l'APN (in questo caso pubblico) indicato nel contratto telefonico (in questo caso ibox.tim.it) e poi l'autenticazione PAP (verificare con l'operatore telefonico i parametri corretti).

B) CONFIGURAZIONE DELLA PORTA ETHERNET

Ora dobbiamo configurare il gateway che è in comune con la periferica ethernet:

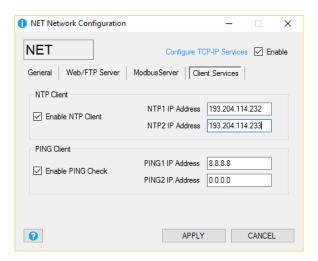


Impostare la porta ethernet ed il DNS come da figura.

ATTENZIONE!

Se l'APN del contratto è di tipo non pubblico la SIM tipicamente non può accedere ad internet. Per questo motivo è necessario inserire un DNS raggiungibile (quindi non 8.8.8.8).

Andiamo a configurare i servizi client:



Per prima cosa impostiamo gli NTP server (Network Time Protocol) per mantenere la sincronizzazione della data/ora.

ATTENZIONE!

Se l'APN del contratto è di tipo non pubblico la SIM tipicamente non può accedere ad internet. Per questo motivo è necessario inserire un server NTP raggiungibile interno alla rete privata (gli indirizzi impostati si trovano su internet e quindi vanno modificati).

Impostiamo anche un PING check ovvero un indirizzo IP che viene utilizzato dalla RTU per verificare che la connessione internet sia attiva, impostiamo ad esempio lo stesso server del DNS impostato in precedenza (8.8.8.8).

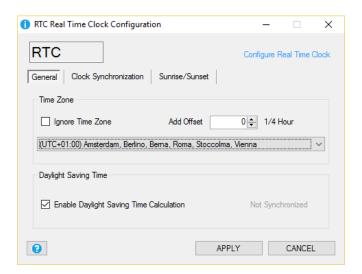
ATTENZIONE!

Se l'APN del contratto è di tipo non pubblico la SIM tipicamente non può accedere ad internet. Per questo motivo è necessario inserire un indirizzo su cui eseguire il PING raggiungibile (ad esempio un Gateway interno).

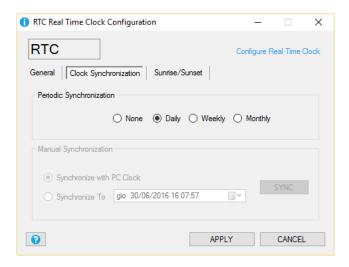
C) CONFIGURAZIONE DELL'OROLOGIO

Impostiamo ora la configurazione dell'orologio e del calendario con l'icona

Per prima cosa configuriamo il fuso orario e impostiamo il passaggio automatico all'ora legale (Daylight Saving Time):



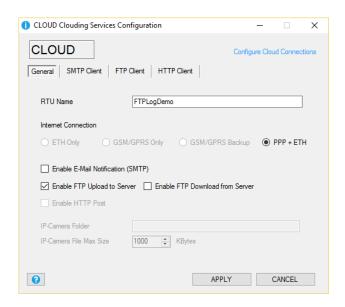
Impostiamo la sincronizzazione della data-ora una volta al giorno (Daily):



Ora dobbiamo selezionare come inviare i file di log: via EMAIL oppure via FTP, non è possibile selezionare entrambe le modalità.

D) CONFIGURAZIONE DELL' INVIO DEI FILE SU SERVER FTP

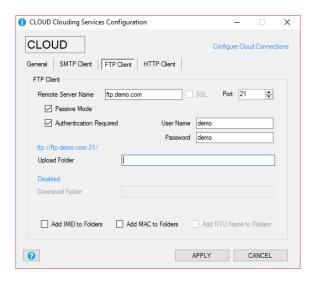
Per l'invio dei file di log via FTP è necessario prima di tutto definire il nome della RTU (sarà la prima parte del file csv inviato) e spuntiamo l'invio dei file ad un server FTP:



i file saranno riconoscibili nell'FTP server poiché del tipo:

FTPLogDemo_20160704123345.csv

Impostiamo ora l'account di connessione al server FTP, trattandosi di utilizzo con una SIM (di solito non abilitate alle connessioni in ingresso) è bene attivare la modalità passiva:



Nell'esempio abbiamo impostato un ftp server di esempio "ftp.demo.com" e l'account con USER e PASSWORD impostate entrambe a "demo".

Impostare l'indirizzo e le user/password relative al vostro sistema.

"Upload Folder" è da utilizzare se nel server sono presenti più cartelle, lasciandolo vuoto la RTU scriverà nella cartella principale.

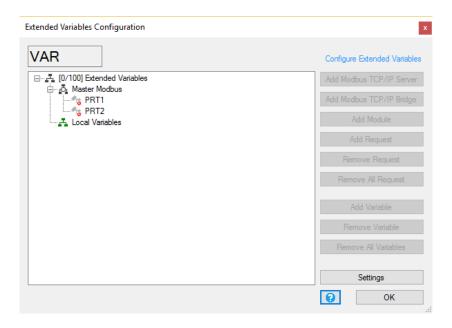
ATTENZIONE!

LA CARTELLA SU CUI LA RTU ANDRA' A SCRIVERE I FILE DEVE GIA' ESISTERE!

Per installare in un PC un server FTP fare riferimento alla guida all'installazione di Filezilla Server disponibile sul sito Seneca.

E) CONFIGURAZIONE DELLE VARIABILI ESTESE (SU MODBUS RTU) DELL'INVERTER

Ora è possibile definire quali variabili aggiungere oltre a quelle disponibili a bordo della RTU, per fare questo cliccare sull'icona VAR:



E' possibile estendere le variabili a bordo delle RTU utilizzando una connessione seriale con il protocollo Modbus RTU oppure tramite ethernet con il protocollo Modbus TCP-IP (fino ad un massimo di 100 variabili estese).

Maggiori informazioni sul protocollo Modbus sono disponibili qui:

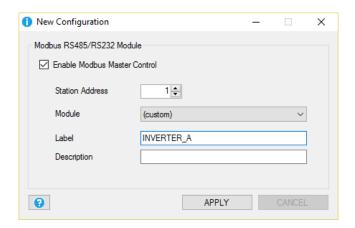
http://modbus.org/specs.php

A titolo di esempio configuriamo la lettura di 3 variabili modbus di un inverter connesso alla porta RS485 numero 1:

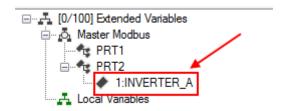
Aggiungiamo quindi un nuovo modulo slave sulla porta RS485 a morsetto (PRT2):



Clicchiamo su Add Module:

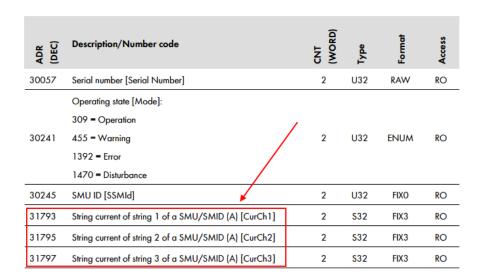


Inseriamo lo station address 1 e clicchiamo su APPLY:



Ora l'inverter è connesso alla porta PRT2.

Dobbiamo ora inserire gli indirizzi delle variabili da loggare, dalla documentazione dell'inverter ricaviamo gli indirizzi delle correnti delle 3 stringhe:



Purtroppo non esiste una numerazione univoca nel modbus quindi è necessario capire se il registro modbus 30001 è quello ad offset 0 oppure ad offset 1.

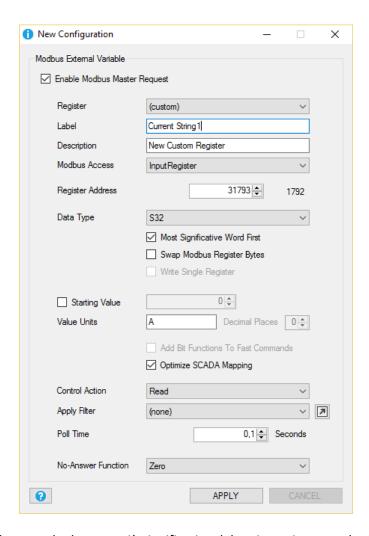
Leggendo la documentazione si nota che il primo registro disponibile è il 30001 che è quindi ad offset 0:



Inseriamo quindi direttamente gli indirizzi che ci interessano selezionando l'inverter e cliccando su Add Request:



A questo punto inseriamo la prima variabile compilando i dati secondo la documentazione dell'inverter, indirizzo 31793 (offset registro 1792), 2 registri modbus consecutivi (32 bit) e tipo di dato Signed 32 (intero con segno a 32 bit):



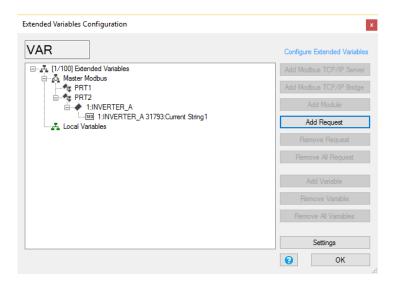
Si noti come sia stato flaggato che la parte più significativa del registro si trova nel primo registro:

REGISTRO 31793 PARTE PIU' SIGNIFICATIVA

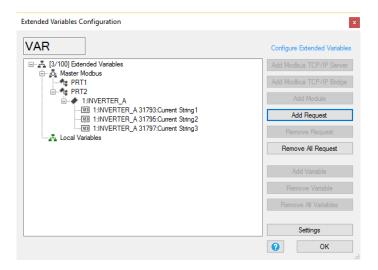
REGISTRO 31794 PARTE MENO SIGNIFICATIVA

Il nome della variabile (tag) che avrà nel datalogger sarà "Current String1"

Confermiamo ed ora abbiamo aggiunto il nostro registro:



Aggiungiamo allo stesso modo le altre 2 variabili:

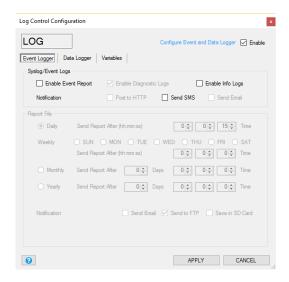


Le variabili estese sono terminate.

F) CONFIGURAZIONE DEL LOGGER

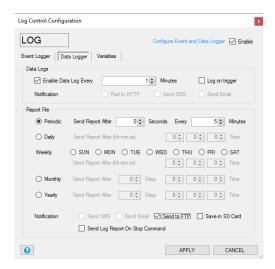
Andiamo ora a definire i parametri del logger cliccando sull'icona 📦 LOG :

Si vogliono loggare solo i dati quindi NON configuriamo il log eventi:



Diversamente configuriamo il Data Logger.

Si vogliono loggare i registri a tempo quindi Non selezioniamo il log su trigger:

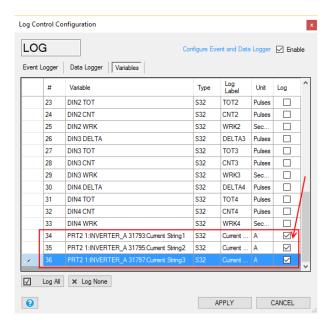


Effettuiamo l'acquisizione delle variabili ogni 1 minuto e inviamo il file di Notifica con il report ogni 5 minuti.

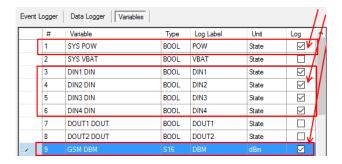
Spuntiamo il flag con l'invio su FTP.

Ora possiamo definire quali variabili debbano finire nel datalogger con la sezione "Variables":

Inizialmente nessuna variabile viene loggata, spuntiamo quindi le 3 variabili dell'inverter:



E qualche variabile interna alla RTU, tensione di alimentazione esterna, stato degli ingressi digitali e livello del segnale GSM in dBm:



La configurazione è terminata.

Con questa configurazione la RTU invierà un file di log ogni 5 minuti con riportati i valori acquisiti ogni 1 minuto (un totale di 5 righe sul file csv).

4. COMPILAZIONE ED INVIO DEL PROGETTO ALLA RTU

Per la compilazione e l'invio del progetto alla RTU fare riferimento alla guida veloce di SEAL.